

## ► LA VERITÀ DEGLI ALTRI

# Corsi di sesso estremo in diocesi Treviso sfratta il festival nipponico

A Bolzano condannato per diffamazione il genitore che su Facebook ha definito «lavativa» la prof del figlio  
Diminuisce la quantità di plastica trovata negli oceani. Merito di nuovi microrganismi in grado di mangiarla

di **SILVIA DI PAOLA**

■ Corsi di sesso estremo, *shibari* e bondage nei locali della diocesi: accade a Treviso. Passi la riunione di condominio, il corso di canto, l'assemblea mensile delle badanti ucraine, ma la pratica erotica nipponica è forse un po' troppo anche per un cristianesimo aperto e al passo con i tempi. «Non è cattiveria», conferma con un certo imbarazzo il direttore del centro di cultura e di pastorale della diocesi, «ma la nostra idea di affettività e sessualità è diversa. Vedere queste donne legate è l'antitesi del nostro concetto di amore, ma anche di piacere». Il team di Nipponbashi, festival dedicato alla cultura e all'arte giapponese che in questi giorni si svolge a Treviso, aveva proposto una collaborazione alla diocesi: degustazioni, sessioni di arte nipponica e incontri sulla cultura giapponese compreso lo *shibari*, antica pratica di legatura giapponese analoga al bondage. [Il Gazzettino]

**PARADISO** Cina e Arabia Saudita vogliono costruire basi militari alle Maldive per salvaguardare i propri interessi economici. Le commesse cinesi sono sempre più importanti per il futuro di Riad e la cooperazione militare tra i due Paesi è in forte crescita. Attualmente le rotte di rifornimento Ovest-Est passano attraverso l'oceano Indiano dove terrorismo e pirateria sono un rischio crescente. Riad sta realizzando un progetto ciclopico da 10 miliardi di dollari nell'arcipelago settentrionale di Faafu, 19 atolli poco emersi a 120 chilometri dalla capitale Male. Comprenderà un porto, un aeroporto, condomini di lusso e una speciale zona economica. Previsti anche prestiti per milioni di dollari sauditi. (Claudio Gallo) [La Stampa]

**PANNOLONI** Sono 5 milioni in Italia le persone che soffrono di incontinenza e un bambino su 4.000 nasce con una malformazione genitale che

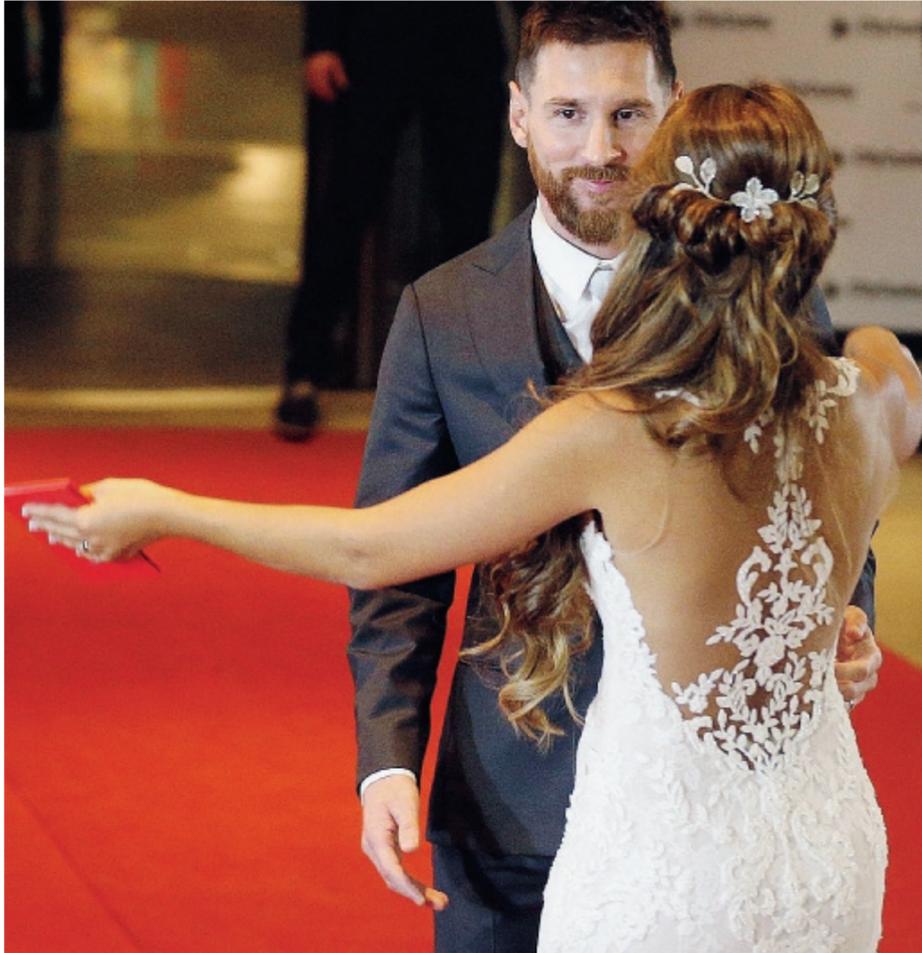
lo porta a soffrirne senza grandi rimedi. Ma secondo le associazioni di pazienti, nonostante i numeri, si è scelto per esempio di togliere dai Lea (Livelli essenziali di assistenza) gli «standard assorbenti». Secondo Francesco Diomede, presidente della Federazione italiana incontinenti e disfunzioni del pavimento pelvico, là dove il paziente contestasse una tipologia di pannoloni, un consulente tecnico non riuscirebbe a fare una perizia perché senza standard. Per i pannoloni il servizio sanitario spende 361 milioni di euro all'anno. (Rossella Gemma) [Farmacista33.it]

**ARTIFICIALE** Il ministero dei Trasporti israeliano sta facendo circolare di nuovo l'idea di costruire un'isola artificiale nella Striscia di Gaza per dotarla di un porto commerciale che allevierebbe i gravissimi problemi economici della zona. Di questa possibilità si parla almeno dal 2011, ma negli ultimi mesi è diventata più concreta: il ministro Yisrael Katz ne parla spesso e il governo ha diffuso un video in cui illustra il rendering del progetto. L'isola sarà grande 8 chilometri quadrati e sarà collegata alla terraferma con un ponte di 5 chilometri. Dovrà

**L'Erasmus festeggia 30 anni. Coinvolti 3,5 milioni di giovani e 120.000 insegnanti**

ospitare un porto, uno scalo merci, una centrale di desalinizzazione ed eventualmente un aeroporto (quello di Gaza è stato distrutto da Israele fra il 2001 e il 2002). Il costo stimato è di 5 miliardi di dollari, che dovrebbero arrivare da fondi internazionali. [Ilpost.it]

**ALIMENTAZIONE** Un nuovo studio smentisce l'assunto su frutta e verdura più care del *junk food*, il cibo spazzatura. Lo firma l'Institute of econo-



**NOZZE** Lionel Messi, campione del Barcellona, ha sposato Antonella Rocuzzo a Rosario, in Argentina

mic affairs britannico e, nonostante i prezzi siano quelli registrati in due note catene di supermercati inglesi, la situazione può essere facilmente paragonata a quella di altri mercati. In termini di peso edibile (cioè di quanto effettivamente mangeremo) prodotti come piatti pronti, pizze, burger e cereali con aggiunta di zuccheri costano più di 2 sterline al chilo, cioè circa 2,30 euro. Al contrario frutta e verdura si piazzano sotto quella soglia. (Simone Cosimi) [Vanity Fair]

**ISTANBUL** Il governo turco ha espropriato almeno 50 tra chiese, monasteri e cimiteri siro-ortodossi nella regione di Tur Abdin, madrepatria storica del popolo siriano dove ancora si parla un dialetto

aramaico. Le proprietà religiose sono passate sotto il controllo diretto della Diyanet, la presidenza degli Affari religiosi che dipende direttamente dal primo ministro. [Tempi]

**SCAMBIO** Ha 30 anni il programma Erasmus che dal 1987 ha coinvolto 3,5 milioni di studenti e oltre 120.000 insegnanti, portandoli a trascorrere un periodo da nove mesi a due anni di studio nell'università di un altro Paese. L'Alma mater di Bologna, l'università di Padova, la Sapienza di Roma, l'università di Torino e la Statale di Milano sono i cinque atenei italiani per numero di studenti in uscita. (Sabrina Iadarola) [Italia Oggi]

**In Turchia il governo ha espropriato 50 chiese e cimiteri siro-ortodossi**

**ORBITA** Cina e Giappone hanno deciso di lasciar trapelare, a poche settimane di distanza, l'intenzione di portare nuovamente l'uomo sulla Luna. Pechino agli inizi di giugno ha parlato di una missione umana sul satellite entro il 2036, nell'ambito di un ambizioso progetto di studio ed esplorazione che si snoderà per il prossimo decennio. Ora l'Agenzia spaziale giapponese ha annunciato un proprio piano per portare

gli astronauti del Sol Levante sul suolo lunare intorno al 2030. È la prima volta che l'agenzia nipponica prevede di inviare cosmonauti oltre l'orbita della stazione spaziale internazionale. (Simone Valesini) [Wired]

**MATRIMONI** Nel tribunale ecclesiastico di Milano, incaricato di verificare la nullità dei matrimoni religiosi, al 1° gennaio 2016 erano pendenti 189 cause in prima istanza, scese in modo deciso dal picco delle 305 del 2010. Anche le cause di seconda istanza sono in calo: sempre l'anno scorso erano 84 rispetto alle 173 del 2010 e alle 214 del 2007. Il calo delle pendenze è dovuto sia a un aumento del numero delle cause risolte, 428 contro le 369 del 2014 (che indica un aumento della produttività del Tribunale), sia a un numero inferiore di casi pervenuti. [Truenumbers.it]

**SENTENZA** I commenti azzardati sulle bacheche pubbliche di Facebook possono portare all'accusa penale di diffamazione e al conseguente processo. È successo a Bolzano, dove è comparso davanti al giudice un genitore che aveva definito un'insegnante «lavativa» e assenteista, mentre le assenze dal posto di lavoro erano da imputare a una malattia che aveva prima colpito il marito e poi la stessa docente. La donna, molto conosciuta nella valle altoatesina dove abita, si è sentita danneggiata nella reputazione. [Alto Adige]

**BRUCHI** Considerando quanta plastica finisce in mare ogni anno, la quantità trovata nelle reti sembra essere da 10 a 100 volte meno del previsto. Secondo Linda Amaral-Zettler, dell'Istituto olandese di ricerca marina, probabilmente qualcuno se la sta mangiando. Un indizio, secondo la ricercatrice, viene dal fatto che sulla plastica in mare si trovano tipi di batteri diversi da quelli sui legni galleggianti, come se si fossero evoluti microrganismi specializzati nel colonizzarla. Poco tempo fa sono stati scoperti bruchi in grado di digerire il polietilene. [Il Venerdì]

**VOTO** «Neanche intendo presentarmi al provino per il ruolo di Lucia nei *Promessi sposi*. Io che faccio il voto di verginità? Ma vogliamo scherzare!». (Paola Pitagora intervistata da Alessandro Ferrucci e Fabrizio Corallo) [Il Fatto Quotidiano]

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONSIGLI PREZIOSI

di **FERRUCCIO INVERNIZZI**



■ Cari lettori, come preannunciato oggi parleremo delle televendite di gioielli e delle numerose truffe che si possono verificare in questo settore. L'argomento è molto delicato e ritengo sia opportuno, anche per ragioni di spazio, suddividerlo in più articoli. È doverosa una premessa: ovviamente, non tutti gli operatori che vendono gioielli in televisione sono dei cialtroni (anche chi vi scrive, come è noto, da anni utilizza questo

## Tutte le insidie nascoste dietro le televendite

mezzo per commercializzare e promuovere la vendita di preziosi, orologi e numismatica); ma è altrettanto vero che truffe e truffatori abbondano in questo particolare settore del commercio.

Per maggiore chiarezza ritengo opportuno rispondere alle seguenti domande: cos'è e come avviene una televendita, quali sono gli obblighi e le regole a cui i venditori devono attenersi, quali tutele il legislatore ha posto in essere e, soprattutto, cosa devono

fare i consumatori per evitare truffe e fregature.

Iniziamo a descrivere cos'è e come avviene una televendita. Si tratta di programmi televisivi che vanno in onda sui canali commerciali, satellitari e digitali. La durata di queste trasmissioni mediamente è di 3-4 ore, durante le quali i televenditori propongono e illustrano vari prodotti tra cui gioielli, orologi, arte moderna, antiquariato e monete numismatiche. Le persone interessate telefonano

prenotano gli oggetti che desiderano visionare ed eventualmente acquistare. Successivamente la merce viene spedita o, nel caso dei gioielli, un venditore si reca a casa del potenziale acquirente per concludere la vendita. Ricordiamo che le prenotazioni non vincolano assolutamente i compratori, anche se spesso venditori poco corretti cercano di forzare gli acquirenti giustificando tale comportamento con il fatto che il gioiello è stato prenotato e

che essi hanno sostenuto spese di viaggio e perso il loro tempo. Ecco, proprio questo tipo di atteggiamento è indice di scarsa professionalità e deve indurre immediatamente il consumatore a interrompere risolutamente il rapporto.

Chi effettua una televendita di gioielli deve essere iscritto alla Camera di commercio ed essere in possesso di un'autorizzazione di pubblica sicurezza. Non solo. È

obbligatorio informare la clientela del diritto di recesso, che consiste nella facoltà data all'acquirente di recedere entro 15 giorni dall'acquisto inviando una raccomandata e riconsegnando a suo carico il bene acquistato. Qui sorgono (nel caso di venditori truffaldini) i problemi, perché chi ha venduto spesso non dà seguito alle richieste di rimborso confidando nelle lungaggini della giustizia.

Nel prossimo articolo proseguiremo descrivendo come comportarsi per evitare raggiri.

consigli@preziosi@laverita.info

© RIPRODUZIONE RISERVATA